

SCHEDA DI ATTIVAZIONE/SEGNALAZIONE

Per gli operatori delle strutture di accoglienza per richiedenti asilo e titolari di protezione

La scheda – già ampiamente sperimentata nella Regione Toscana nell’ambito del progetto FAMI Salute mentale - SPRINT - è uno strumento “di lavoro”, che sarà compilato dagli operatori dei centri di accoglienza per fornire ai DSM un primo set di informazioni e osservazioni utili per la valutazione del migrante (beneficiario) che accede al servizio.

E’ un primo passo per organizzare una collaborazione stabile tra i Servizi Sanitari pubblici, in particolare i Servizi di salute mentale, e le Organizzazioni impegnate a vario titolo nell’accoglienza.

La scheda è composta da due “sezioni”:

SCHEDA DI ATTIVAZIONE

parte informativa sull’Ente gestore dell’accoglienza, sull’ Operatore della struttura a cui fare riferimento

parte informativa sul migrante (beneficiario): è importante conoscere in che tipo di Centro di accoglienza si trova il migrante, date le differenti caratteristiche del funzionamento e della qualità dell’accoglienza nei CAS, ad esclusiva gestione delle Prefetture, e degli SPRAR/SIPROIMI a gestione pubblica, in rete con i servizi del territorio

dati significativi per la corretta valutazione della persona:

- **lo status giuridico:** l’incertezza sul futuro, la paura del respingimento, i tempi di attesa per l’esame della domanda di protezione da parte della Commissione territoriale, la limitazione dei diritti come causa di disagio, ecc
- **il paese di provenienza:** importante conoscere sia il paese che la zona del paese, per meglio il contesto culturale di provenienza
- **la lingua madre:** fondamentale per un corretto impiego della Mediazione interculturale e anche per evitare di utilizzare una lingua veicolare non *adeguata*
- eventuali “contatti” con **il Servizio sanitario** per una situazione di disagio mentale, o per altre patologie, assunzione di farmaci...

SCHEDA DI SEGNALAZIONE

Secondo i colleghi DSM della Toscana che la utilizzano **“La scheda di segnalazione ha la funzione di far riflettere l’operatore della struttura di accoglienza su alcuni elementi rilevanti rispetto al benessere del richiedente asilo/rifugiato e non ha alcuna pretesa diagnostica. Ha invece contribuito ad accrescere la sensibilità degli operatori rispetto alle difficoltà dei beneficiari, anche in connessione con le consulenze e/o le supervisioni da parte dell’equipe SPRINT”**.

Questa scheda dunque **non ha alcuna pretesa “diagnostica”** ma ha lo scopo di fornire ai DSM, attraverso l’osservazione quotidiana dei comportamenti del beneficiario da parte dell’operatore del Centro di accoglienza, in un arco di tempo di circa tre mesi, informazioni utili per un primo *trriage*, anche in relazione all’urgenza dell’intervento.

Ad ognuno dei 24 item viene assegnato un “punteggio” da 1 a 5 che **non** indica la **“gravità”** del disagio rilevato (valutazione che non rientra nelle competenze dell’operatore del centro) ma la **“frequenza”** con la quale quel disagio si manifesta (informazione importante per l’operatore del DSM).

Come discusso con i partecipanti al Corso di formazione /Azione, gli elementi di “soggettività” da parte dell’operatore del Centro di accoglienza non possono essere completamente eliminati e non necessariamente rappresentano una negatività.

La scheda potrà essere discussa e valutata congiuntamente dagli operatori del Centro di accoglienza e dagli operatori del DSM prima della visita al beneficiario.

Si può ipotizzare.

Compilazione della scheda da parte dell’operatore del Centro e invio della stessa al DSM preliminarmente alla visita/prestazione per il triage dell’intervento; il DSM avvierà quindi l’eventuale percorso di cura nella professionalità dello specialista psichiatra del CSM con la consulenza del referente del Team Etnopsi; una definizione maggiore o diversamente implementata sarà possibile dopo averne parlato negli incontri già programmati (Team Etnopsi ASUR- operatori dell’Accoglienza)

PROSSIMI STEP

- Incontro Team Etnopsi ASUR con gli Operatori dell'accoglienza per esaminare e spiegare la scheda di attivazione/segnalazione.
- Incontro fra Operatori dell'accoglienza Marche e Toscana per un confronto sull'esperienza